

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SANITEC STOVIL CHLOR

Codice commerciale: 1172

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Dergente alcalino Cloro attivo per lavastoviglie e lavabicchieri

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456 - www.sanitecitalia.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4 Roma Tel. 06 68593726
- Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800183459
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333
- Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, Roma Tel. 06-49978000
  Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 06-3054343
- Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 055-7947819
- Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica di Lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 0382-24444
- Centro antiveleni Osp. Niguarda Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 02-66101029
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800011858

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





#### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

## Disposizioni speciali:

Nessuna

#### Contiene

idrossido di sodio

ipoclorito di sodio, soluzione 15 % CI attivo

potassium hydroxide

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Fosfonati, Sbiancanti a base di cloro

< 5 %

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 7.5% - < 10%	idrossido di sodio	Index: CAS: 131 EC: 215 REACH No.: 01- 211	10-73-2 5-185-5 - 19457892 '-xxxx	<ul> <li>2.16/1 Met. Corr. 1 H290</li> <li>3.2/1A Skin Corr. 1A H314</li> <li>3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>Limiti di concentrazione specifici:</li> <li>C &gt;= 5%: Skin Corr. 1A H314</li> <li>2% &lt;= C &lt; 5%: Skin Corr. 1B H314</li> <li>0,5% &lt;= C &lt; 2%: Skin Irrit. 2 H315</li> <li>0,5% &lt;= C &lt; 2%: Eye Irrit. 2 H319</li> </ul>
>= 5% - < 7.5%	potassium hydroxide	Index: CAS: 131	10-58-3 5-181-3	<ul> <li></li></ul>



			2119487136 -33-0018	2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315 0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319
>= 2.5% - < 5%	ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	7681-52-9 231-668-3	<ul> <li>◆2.16/1 Met. Corr. 1 H290</li> <li>◆3.2/1B Skin Corr. 1B H314</li> <li>◆4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</li> <li>◆4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</li> <li>EUH031</li> <li>Limiti di concentrazione specifici:</li> <li>C &gt;= 5%: EUH031</li> </ul>

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

# 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.



Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

potassium hydroxide - CAS: 1310-58-3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse conformi alla norma EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.



Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma UNI EN 374-3 di classe pari o superiore a 3 (es. in PVC, neoprene o gomma). L'idoneità e la stabilità di un guanto dipendono dall'utilizzo; per esempio dalla durata, dalla frequenza di contatto e dalla resistenza chimica dei materiali, per cui la scelta definitiva deve considerare le condizioni d'uso specifiche.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	giallo chiaro		
Odore:	Tecnico/Cloro	Olfattivo	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	N.A.	MP 1734 rev 0 2008	
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	13.5 +/- 0.5	Controllo Strumentale	
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore	Non Rilevante		a di sigurozza dol 14/11/2022, rovi



logaritmico):			
Pressione di vapore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità e/o densità relativa:	1.1500 +/-0, 01 gr/ml		
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

# 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non mescolare con altri prodotti. Potrebbero svilupparsi gas pericolosi.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;



j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. ipoclorito di sodio, soluzione 15 % CI attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.059 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 46 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.04 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

NΑ

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**





14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1719
IATA-UN Number: 1719
IMDG-UN Number: 1719
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S., INQUINANTE

MARINO (Ipoclorito di sodio, Soda Caustica)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S., INQUINANTE

MARINO (Ipoclorito di sodio, Soda Caustica)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S., INQUINANTE

MARINO (Ipoclorito di sodio, Soda Caustica)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

 ADR-Class:
 8

 IATA-Class:
 8

 IATA-Label:
 8 + P

 IMDG-Class:
 8



```
14.4. Gruppo d'imballaggio
            ADR-Packing Group:
                                          Ш
            IATA-Packing group:
                                          Ш
            IMDG-Packing group:
                                          Ш
      14.5. Pericoli per l'ambiente
            ADR-Inquinante ambientale:
                                          Si
            IMDG-Marine pollutant:
                                          Marine Pollutant
            IMDG-EMS:
                                          F-A.
                                           S-B
      14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
            ADR-Subsidiary hazards:
            ADR-S.P.:
                                          274
            ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):
                                                                                                  (E)
            IATA-Passenger Aircraft:
                                          852
            IATA-Subsidiary hazards:
            IATA-Cargo Aircraft:
                                          856
            IATA-S.P.:
                                          A3 A803
            IATA-ERG:
                                          8L
            IMDG-Subsidiary hazards:
            IMDG-Stowage and handling:
                                          Category A
                                          "Separated from" acids. "Away from" ammonium salts.
            IMDG-Segregation:
      14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
      Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
      15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la
      sostanza o la miscela
            D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
            D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
            Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
            Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
            Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
            Regolamento (UE) n. 2020/878
            Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
            Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
            Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
            Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
            Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
      Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento
      (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
            Restrizioni relative al prodotto:
                  Restrizione 3
            Restrizioni relative alle sostanze contenute:
                  Restrizione 75
```



Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:		
E1		
E2		

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1



Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.



LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).